Dieni (M5s): “Finalmente potenziata la ferrovia ionica”

Date : 10 settembre 2018

REGGIO CALABRIA. “A un anno dalle mie richieste e grazie all’impegno del ministro Toninelli, finalmente si realizza il potenziamento della linea ferroviaria jonica”. È quanto afferma la deputata del Movimento 5 Stelle Federica Dieni. “Come comunicato da Trenitalia - continua la parlamentare - a partire da oggi, in concomitanza con la riapertura della linea Reggio Calabria-Taranto, le carrozze di seconda classe standard Intercity saranno utilizzate per i treni 559 e 562 in sostituzione di quelle regionali. È un percorso che si concluderà il prossimo 1 ottobre con la sostituzione delle vetture della seconda coppia di Intercity in servizio sulla linea. Si tratta, senza ombra di dubbio, di un importante risultato, che consentirà di far viaggiare gli Intercity sulla tratta jonica e che migliorerà gli standard di viaggio per i pendolari e i passeggeri che devono raggiungere il Centro e il Nord Italia”. “È un traguardo - aggiunge Dieni - di notevole rilevanza per tutti i cittadini della fascia jonica, in questi anni letteralmente isolati dal resto d’Italia anche a causa di un sistema ferroviario non all’altezza dei bisogni e delle aspettative degli utenti. Un traguardo che arriva dopo un mio impegno in prima persona e a seguito della svolta impressa dal governo e da Trenitalia, la cui proficua collaborazione ha permesso di raggiungere un risultato per certi versi insperato, viste le resistenze riscontrate nei mesi precedenti all’insediamento del nuovo esecutivo nazionale. Un ringraziamento particolare va alle associazioni degli utenti della tratta, da sempre in prima linea per rivendicare il diritto alla mobilità della fascia jonica e per chiedere un miglioramento delle condizioni di viaggio di tutti i passeggeri”. “Siamo consapevoli del fatto che bisognerà lavorare ancora molto per aumentare gli standard di qualità e per assicurare servizi sempre più efficienti ai cittadini. Il risultato ottenuto, tuttavia - conclude la Dieni - ci conferma che siamo sulla strada giusta e che, grazie alla sinergia tra tutti gli attori coinvolti, riusciremo a rendere più moderna ed europea una tratta per troppo tempo colpevolmente trascurata”.